



ESAMI DI STATO



**«APRIRE I VUOTI NELLE TESTE,
APRIRE I BUCHI NEL DISCORSO GIÀ
COSTITUITO, APRIRE LE FINESTRE...
APRIRE APERTURE IMPENSATE
PRIMA»
(MASSIMO RECALCATI)**

DOCUMENTO UNICO ESAME DI STATO

ALLEGATO N. 7

PREMESSA

L'Ordinanza ministeriale n. 64 del 14 marzo 2022 definisce le modalità di espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022 ai sensi dell'articolo 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

AMMISSIONE ALL'ESAME E SVOLGIMENTO

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2022, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.

Sono **ammessi** in sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado, secondo quanto stabilito dall'art. 2 dell'Ordinanza in oggetto:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe¹ deliberate dal Collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica.

Il limite massimo di ore di assenza consentito, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, è fissato secondo la tabella seguente:

CLASSI	ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI (x 33 SETT.)	PRESENZA RICHIESTA (75% TOT.) ORE	ASSENZE CONSENTITE (25% TOT.) ORE	DEROGHE +10%
TEMPO NORMALE	30	990	743	247	247+25 = 272
TEMPO PROLUNGATO	36	1188	891	297	297+30 = 327

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica o dell'attività alternativa alla Religione Cattolica, il monte ore annuale è decurtato di 33 ore. Per gli alunni diversamente abili con percorsi personalizzati si farà riferimento a quanto stabilito dal rispettivo Piano Educativo Individualizzato.

- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9bis, del DPR 249/1998
- aver acquisito adeguati livelli di apprendimento.

¹ **Motivate deroghe** al suddetto limite sono possibili nei casi eccezionali, congruamente documentati, sotto elencati, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione dell'alunno: assenze per gravi motivi di salute, terapie e/o cure programmate (ricovero ospedaliero, cure domiciliari in forma continuativa o ricorrente, visite specialistiche, Day Hospital); assenze riconducibili a problemi familiari (separazione dei genitori coincidente con il periodo assenza; gravi patologie dei componenti del nucleo familiare, lutto in famiglia, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, trasferimento della famiglia, rientro nel paese di origine per motivi legali o per inderogabili motivi di famiglia...); assenze, ritardi, uscite anticipate fatte da alunni diversamente abili per i quali è stato redatto un Progetto Orario Personalizzato; assenze per adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo; assenze per partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal CONI; assenza derivante da sanzione disciplinare senza obbligo di frequenza. La documentazione attestante la sussistenza di tali deroghe deve essere consegnata alla scuola tempestivamente, entro i successivi 7 giorni rispetto al termine della assenza, se di carattere episodico; se invece relativa a condizioni continuative, deve pervenire contestualmente al loro delinearsi e comunque non oltre il 30 maggio.

Il **voto di ammissione** resta disciplinato dall'art. 6, comma 5, del D.Lgs 62/2017. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione all'esame.

N.B. La partecipazione alle **prove nazionali Invalsi** non sarà requisito di accesso all'esame.

Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del piano educativo individuale e del piano didattico personalizzato.

Per gli alunni in ospedale o in istruzione domiciliare, si applica, per quanto compatibile, quanto previsto dall'articolo 15 del DM 741/2017.

Prova d'esame

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da²:

- a. una prova scritta** relativa alle **competenze di italiano** (durata della prova: 4 ore) che, come disciplinato dall'articolo 7 del DM 741/2017, accerta il corretto e appropriato uso della lingua, la coerente e organica esposizione del pensiero, nonché la capacità di espressione personale degli alunni. La commissione predispone tre tracce di tracce con particolare riferimento alle seguenti tipologie testuali:
- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
 - b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
 - c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

N.B. la predisposizione delle tracce va effettuata in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali; la prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono dunque essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della medesima traccia. È consentito l'uso del dizionario.

- b. una prova scritta** relativa alle **competenze logico-matematiche** (durata della prova: 3 ore) che, come disciplinato dall'articolo 8 del DM 741/2017, accerta la capacità di rielaborazione e organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

² Le tracce delle prove sono predisposte dalla Commissione in sede di riunione preliminare sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte. Il giorno della prova la commissione sorteggia la terna di tracce (italiano) e la traccia (matematica) da proporre ai candidati, ciascuno dei quali svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

DOCUMENTO UNICO ESAME DI STATO

ALLEGATO N. 7

La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta.

N.B. nella predisposizione delle tracce si può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale; nel caso siano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, in modo da evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova medesima. È ammesso l'uso della calcolatrice, delle tavole numeriche e delle tabelle per i numeri fissi.

c. Il colloquio orale, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017, accerta anche il livello di padronanza delle **competenze** relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle **competenze** relative all'insegnamento dell'**educazione civica**.

L'Esame si svolgerà in **presenza**. Per il solo **colloquio**, è prevista la possibilità della **videoconferenza** per i candidati impossibilitati a lasciare il proprio domicilio, condizione che andrà, comunque, documentata. Nel caso in cui le condizioni epidemiologiche, le normative vigenti e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano, i lavori della commissione e delle sottocommissioni potranno svolgersi in videoconferenza. Le disposizioni tecniche relative alle misure di sicurezza per lo svolgimento delle prove d'esame saranno diramate in seguito dal Ministero.

INDICAZIONI per gli alunni diversamente abili e con DSA

Le prove devono essere coerenti con il tipo ed il livello di apprendimento raggiunto e idonee a valutare il progresso in rapporto alle potenzialità e ai livelli di competenza iniziali. Si propongono, pertanto, prove scritte individualizzate per italiano e matematica, in linea con gli interventi educativo-didattici attivati sulla base del PEI e con valore equipollente ai fini della valutazione degli alunni diversamente abili. La somministrazione deve avvenire seguendo tutti gli accorgimenti seguiti durante il percorso scolastico dell'alunno. Durante lo svolgimento delle prove il candidato deve essere seguito dall'insegnante specializzato; tale assistenza è intesa come supporto allo svolgimento delle prove (indicazioni per la comprensione delle richieste e dei brani proposti) e per la comunicazione nel senso più generale.

Il COLLOQUIO, partendo da un argomento a scelta dell'alunno e in un clima il più possibile disteso e sereno, si propone di accertare la capacità di esporre i contenuti studiati, di presentare esperienze effettuate, di descrivere materiali prodotti (tavole, cartelloni, disegni...), di rispondere a semplici domande in lingua straniera.

DOCUMENTO UNICO ESAME DI STATO

ALLEGATO N. 7

Per le **prove scritte** dei candidati con disturbi specifici di apprendimento (**DSA**) certificati ai sensi della Legge n. 170/2010:

- maggior tempo per le prove scritte;
- possibilità di utilizzo di strumenti compensativi (calcolatrice, computer, tavole numeriche...);
- lettore per le prove scritte;
- valutazione diversificata delle prove scritte in considerazione delle difficoltà indicate nella diagnosi specialistica.

I singoli **Consigli di Classe** dovranno **deliberare**, in maniera dettagliata, quali **strumenti compensativi** potranno essere utilizzati dagli alunni, quanto tempo sarà loro assegnato per le prove scritte, quali **criteri di valutazione adottare per le prove scritte**.

Le decisioni prese dai Consigli di Classe saranno riportate nella relazione del Consiglio stesso e nelle relazioni dei singoli docenti.

Correzione delle prove scritte

La correzione va effettuata dai docenti della disciplina o delle discipline interessate (come precisa la Nota del 9 maggio 2018), mentre **l'attribuzione del voto è di competenza dall'intera Sottocommissione**.

È utile ricordare che

- la Sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla Commissione in sede di riunione preliminare;
- la Sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Candidati assenti e sessioni suppletive

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.

Modalità per l'attribuzione della valutazione finale

La valutazione finale è espressa con **votazione in decimi**, secondo quanto disposto dall'articolo 13 del DM 741/2017, e viene proposta dalla sottocommissione alla commissione, che delibererà approvandolo o meno; è, inoltre, una media tra la valutazione delle singole prove scritte e del colloquio orale (senza arrotondamenti) e il voto di ammissione. In questa fase finale, il punteggio complessivo viene regolarmente arrotondato a seconda se la frazione finale è pari, inferiore o superiore a 0.5.

L'esame è da considerarsi superato con successo se l'alunno consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.

DOCUMENTO UNICO ESAME DI STATO**ALLEGATO N. 7**

La **lode** viene proposta secondo le stesse modalità (da sottocommissione a commissione) per alunni che si sono distinti durante il triennio di studi e nello svolgimento dell'esame stesso.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla **lode**, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

Il Collegio dei Docenti ritiene che la valutazione del percorso triennale debba tenere conto del percorso educativo-didattico dell'alunno inteso come:

- progressione nel raggiungimento degli obiettivi formativi in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- metodo di studio, impegno e partecipazione alle attività scolastiche;
- progressione nel processo di sviluppo globale.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

In sede di scrutinio viene compilata la **Certificazione delle competenze** a conclusione del I ciclo, secondo il **Modello ministeriale allegato al D.M. 742 del 3 ottobre 2017**, entrato in vigore a regime di obbligatorietà dall'a.sc. 2017/18. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.

Si sottolinea che la Certificazione va stilata solo per gli alunni ammessi all'esame di Stato e consegnata alle famiglie degli alunni che abbiano sostenuto l'esame stesso con esito positivo.

Ai genitori degli alunni che conseguono il diploma viene consegnato, a fine anno, sia la Scheda di valutazione di profitto con ammissione/non ammissione esame di Stato sia la Certificazione delle competenze, con descrizione dei livelli (A-B-C-D), da **consegnare dopo il superamento dell'esame**.

Va ricordato che la Certificazione delle competenze è consegnata, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

INDICAZIONI GENERALI PER LA CONDUZIONE DELLA PRESENTAZIONE ORALE

La presentazione orale non consisterà nell'accertamento di elementi settoriali delle conoscenze né nella verifica del grado di preparazione specifica delle singole discipline (accertamenti che il C.d.C ha svolto periodicamente nel corso dell'anno e infine ha verificato in sede di valutazione dell'anno scolastico 2021/2022). La presentazione deve offrire al candidato la possibilità di dare prova della propria capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e

DOCUMENTO UNICO ESAME DI STATO

ALLEGATO N. 7

significativo tra le varie discipline di studio. Parafrasando il testo ministeriale, il colloquio:

- non è un repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, prive del necessario ed organico collegamento;
- non è un inconsistente esercizio verboso da cui esulino i dovuti contenuti culturali;
- non consente artificiose connessioni nella trattazione dei vari argomenti;
- non è una serie di accertamenti di carattere esclusivamente teorico.

Il Collegio dei Docenti pertanto delibera di dedicare alla presentazione orale un tempo medio di 20 minuti.

PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato tramite **affissione di tabelloni** presso l'istituzione scolastica sede centrale e/o della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente **nell'area documentale** riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura **"Non diplomato"** nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

Nel diploma finale, rilasciato al termine dell'esame di Stato e nei tabelloni affissi all'albo di istituto, non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

In caso di mancato superamento dell'esame, le famiglie dei candidati devono venire informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di quest'ultimi (di ciò si farà carico il Coordinatore della Sottocommissione).

DOCUMENTAZIONE ALLA FAMIGLIA AL TERMINE DEGLI ESAMI

Al termine dell'Esame di Stato, alla famiglie degli alunni, che abbiano superato l'esame, sarà consegnata la seguente documentazione:

1. Attestato di superamento dell'esame sostitutivo del diploma.
2. Certificazione delle competenze redatta dal Consiglio di Classe e sottoscritta dal Dirigente scolastico.

DOCUMENTI DA STILARE PER L'ESAME

A. Relazione finale del consiglio di classe sui risultati della programmazione educativa e didattica del triennio, che dovrà vertere sui seguenti punti essenziali:

1. Presentazione della classe "in uscita": Composizione/Ripetenze/Nuovi inserimenti /Stabilità del corpo docente nel triennio
2. Curricolo: le finalità educativo-didattiche del curriculum verticale per competenze raggiunte, compiti significativi, UDA e Prove esperte svolte
3. Fasce di livello
4. Esito degli interventi individualizzati
5. Esperienze proposte, anche ai fini dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: attività scolastiche ed extrascolastiche effettuate, visite guidate e viaggi d'istruzione
6. Attività di orientamento per la scelta della scuola secondaria di II grado
7. Strategie didattiche: metodi e strumenti
8. Verifiche e valutazione
9. Rapporti con le famiglie
10. Proposte del C. di cl. per le prove d'esame destinate agli alunni diversamente abili
11. Proposte del C. di cl. per le prove d'esame destinate agli alunni DSA
12. Modalità del Colloquio pluridisciplinare
13. Relazioni finali alunni diversamente abili
14. Criteri di valutazione degli esami alunni diversamente abili

B. Relazioni disciplinari con breve presentazione della classe **e programmi effettivamente svolti** da ciascun docente nell'ultimo anno.

N.B. Le relazioni devono essere allegate al registro elettronico

INDICAZIONI: criteri e griglia di Valutazione della prova scritta Italiano

CRITERI	DESCRIPTORI	DESCRIPTORI ESPLICATIVI	VOTO
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti	Pertinenza alla traccia e alla tipologia testuale	Rigorosamente aderente alla traccia e alla tipologia testuale	10
		Ben aderente alla traccia e alla tipologia testuale	9
		Adeguatamente pertinente alla traccia e alla tipologia testuale	8
		Sostanzialmente aderente alla traccia e alla tipologia testuale	7
		Rispondente in buona parte alla traccia	6
		Poco pertinente alla traccia	5
		Non pertinente alla traccia	4
Capacità di espressione personale, coerenza e organicità espositiva del pensiero	Contenuto	Personale, ampio e significativo	10
		Ricco di idee adeguate al tema	9
		Completo e con qualche spunto originale	8
		Abbastanza esauriente	7
		Essenziale	6
		Povero di idee e impreciso	5
		Molto povero di idee e molto impreciso	4
	Organicità e chiarezza espositiva	Armonica, approfondita e ben articolata	10
		Scorrevole ed organica	9
		Chiara e coordinata	8
		Semplice ma coerente	7
		Talora poco chiara e mal coordinata	6
		Non sempre lineare	5
		Confusa	4
Padronanza della lingua	Correttezza grammaticale e lessicale	Completa e sicura; lessico ricercato, ampio, appropriato	10
		Sicura; lessico ricco e appropriato	9
		Corretta; lessico appropriato	8
		Accettabile; lessico semplice ma corretto/globalmente corretto	7
		Sufficiente; lessico generico e non sempre corretto	6
		Scorrettezze; lessico ripetitivo e improprio	5
		Gravi scorrettezze; lessico ripetitivo e improprio	4

Il voto complessivo sarà dato dalla media delle valutazioni dei descrittori.

INDICAZIONI: criteri e griglia di Valutazione della prova scritta di Scienze Matematiche

CRITERI	DESCRIPTORI ESPLICATIVI	VOTO
Spazio e figure Risoluzione di situazioni problematiche	Rigorosa e razionale. Giustificato il procedimento seguito	10
	Sistematica. Applicate con sicurezza opportune strategie. Giustificato il procedimento eseguito	9
	Organica e appropriata.	8
	Agevole e sostanzialmente corretta.	7
	Schematica e sufficientemente corretta	6
	Difficoltosa e incompleta	5
	Inesatta. Impropria la procedura di risoluzione	4
Numeri/relazioni e funzioni Padronanza del calcolo algebrico	Specifiche, complete e sicure le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico	10
	Applicate con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico	9
	Applicate correttamente le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico	8
	Applicate in maniera sostanzialmente corretta le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico	7
	Applicate in maniera abbastanza corretta le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico	6
	Applicate in maniera parziale e lacunosa le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico	5
	Le tecniche e procedure del calcolo aritmetico e algebrico risultano in massima parte non applicate.	4
Dati e previsioni Rappresentazione, lettura e interpretazione di dati	Esauriente, precisa e rigorosa anche in situazioni complesse. Uso di strumenti di calcolo appropriati	10
	Precisa e rigorosa. Uso di strumenti di calcolo appropriati	9
	Precisa. Uso di strumenti di calcolo appropriati	8
	Corretta. Uso di strumenti di calcolo appropriati	7
	Adeguate e abbastanza corretta.	6
	Confusa e non appropriata	5
	Difficoltosa e incompleta	4

Il voto complessivo sarà dato dalla media delle valutazioni dei descriptori.

Criteri e giudizio con voto di Valutazione del colloquio pluridisciplinare

Per la valutazione del colloquio si considereranno i seguenti criteri:

- Capacità di affrontare in modo responsabile la presentazione orale
- Conoscenza degli argomenti e capacità di esporli, servendosi di una pluralità di linguaggi
- Capacità di organizzare e rielaborare le conoscenze e i contenuti acquisiti
- Collegamenti organici e significativi interdisciplinari

N.B. durante il colloquio vengono inoltre valutate le competenze di **educazione civica e lingua straniera**.

VOTO	DESCRITTORI
10	La/Il candidata/o ha affrontato il colloquio d'esame con maturità. Ha dimostrato di conoscere in modo completo e approfondito gli argomenti richiesti, li ha comunicati in modo efficace e personale, organizzandoli e collegandoli in modo critico e originale e si è espresso con un linguaggio ricco, appropriato e ben articolato.
9	La/Il candidata/o ha affrontato il colloquio d'esame con consapevolezza. Ha dimostrato di conoscere i contenuti in modo organico e li ha comunicati in modo appropriato, organizzandoli e collegandoli in modo logico e personale; si è espresso con un linguaggio appropriato e specifico.
8	La/Il candidata/o ha affrontato il colloquio d'esame con serietà. Ha dimostrato di conoscere i contenuti in modo apprezzabile e li ha esposti in modo chiaro, integrandoli con qualche considerazione personale. Ha operato vari collegamenti fra le discipline e si è espresso con un linguaggio appropriato
7	La/Il candidata/o ha affrontato il colloquio d'esame con impegno. Ha dimostrato di conoscere i contenuti in modo esauriente e li ha esposti in modo semplice ma chiaro. Ha operato collegamenti fra le discipline e si è espresso con un linguaggio generalmente corretto
6	La/Il candidata/o ha affrontato il colloquio d'esame con emotività o con una certa esitazione. Ha dimostrato di conoscere sufficientemente i contenuti e li ha esposti in modo semplice. Si è espresso con un linguaggio essenziale.
5	La/Il candidata/o ha affrontato il colloquio d'esame con superficialità. Ha dimostrato di conoscere i contenuti in modo parziale e li ha esposti con qualche difficoltà. Opportunamente guidato, ha operato qualche collegamento fra le discipline e si è espresso con un linguaggio a volte confuso
4	La/Il candidata/o ha affrontato il colloquio d'esame con leggerezza. Ha dimostrato di conoscere alcuni contenuti in modo parziale e approssimativo e li ha esposti con difficoltà. Pur guidato, non ha saputo operare collegamenti fra le discipline e si è espresso con un linguaggio improprio e scorretto

Criteri e giudizio con voto di Valutazione del colloquio pluridisciplinare per alunni diversamente abili

Per la valutazione della presentazione si considereranno i seguenti criteri:

- Conoscenze disciplinari
- Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni
- Capacità di esposizione

VOTO	GIUDIZIO
10	La/Il candidata/o ha dimostrato di conoscere in modo completo gli argomenti richiesti, li ha comunicati in modo efficace, collegandoli tra loro e si è espressa/o con un linguaggio ricco e appropriato.
9	La/Il candidata/o ha dimostrato di conoscere i contenuti in modo organico e li ha comunicati in modo appropriato, collegandoli tra loro; si è espressa/o con un linguaggio appropriato.
8	La/Il candidata/o ha dimostrato di conoscere i contenuti in modo apprezzabile e li ha esposti in modo chiaro. Ha operato collegamenti fra le discipline e si è espressa/o con un linguaggio appropriato
7	La/Il candidata/o ha dimostrato di conoscere i contenuti in modo esauriente e li ha esposti in modo semplice ma chiaro. Ha operato collegamenti fra le discipline e si è espressa/o con un linguaggio generalmente corretto
6	La/Il candidata/o ha dimostrato di conoscere sufficientemente i contenuti e li ha esposti in modo semplice. Si è espressa/o con un linguaggio essenziale e ha operato qualche collegamento fra le discipline.
5	La/Il candidata/o ha dimostrato di conoscere i contenuti in modo parziale e li ha esposti con qualche difficoltà. Si è espressa/o con un linguaggio a volte confuso.
4	La/Il candidata/o ha dimostrato di conoscere alcuni contenuti in modo parziale e approssimativo e li ha esposti con difficoltà. Non ha saputo operare collegamenti fra le discipline e si è espressa/o con un linguaggio improprio e scorretto.

VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

Visti i risultati d'esame, si rileva che la / il candidat ... ha

- mostrato un tenace impegno e una brillante/eccellente preparazione (10)
- mostrato un serio impegno e un'ottima/accurata preparazione (9)
- mostrato un assiduo impegno e una completa preparazione (8)
- mostrato un serio impegno e una buona /apprezzabile preparazione (7)
- confermato le parzialità delle conoscenze e abilità emerse nel triennio (6)
- confermato i limiti e le insufficienze emerse nel corso del triennio (4-5)

dimostrando

- maturità e grande senso di responsabilità
- maturità e senso di responsabilità
- serietà
- positivo grado di maturazione personale
- maturazione proporzionale all'età
- maturazione ai livelli di partenza

VALUTAZIONE PROVE D'ESAME PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Visti i risultati d'esame, si rileva che la / il candidat ... ha

- mostrato un ottimo livello di maturazione globale in rapporto alle potenzialità e ai livelli di competenza.
- mostrato un buon livello di maturazione globale in rapporto alle potenzialità e ai livelli di competenza.
- mostrato un sufficiente livello di maturazione globale in rapporto alle potenzialità e ai livelli di competenza.

Ha dimostrato un grado di formazione e preparazione culturale

- Ottimo
- Buono
- Sufficiente